

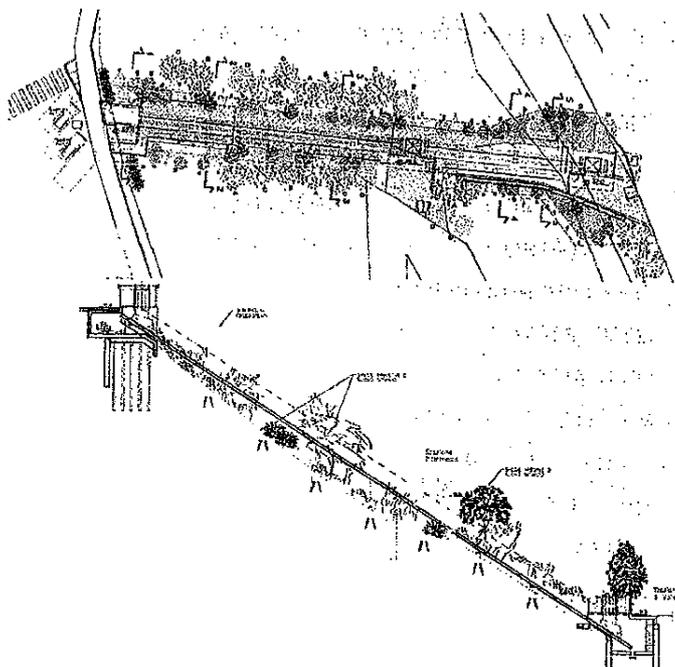


CITTA' DI TREIA

(Pv. Macerata)

**ASCENSORE INCLINATO
"CESARANO Ascensori S.r.l. - Matricola 621"
PER IL COLLEGAMENTO**

Parcheggio Valchiusa e Centro Storico



REGOLAMENTO DI ESERCIZIO



INDICE:

PREMESSA	pag.	2
ART. 1 - COMPETENZE ED OBBLIGHI DELL'ESERCENTE	pag.	3
ART. 2 - ORDINAMENTO DELLA DIREZIONE E DEL PERSONALE	pag.	4
ART. 3 - MANSIONI ED OBBLIGHI DEL DIRETTORE DELL'ESERCIZIO	pag.	4
ART. 4 - MANSIONI ED OBBLIGHI DEL PERSONALE PREPOSTO ALLA SORVEGLIANZA	pag.	5
ART. 5 - MANSIONI ED OBBLIGHI DEL PERSONALE PREPOSTO ALLA SORVEGLIANZA DEI TV-CONTROLLER	pag.	5
ART. 6 - DISPOSIZIONI NORMALI DI ESERCIZIO	pag.	6
ART. 7 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI DI ESERCIZIO	pag.	6
ART. 8 - DISPOSIZIONI PER CIRCOSTANZE ECCEZIONALI	pag.	7
ART. 9 - ISTRUZIONI GENERALI PER LE OPERAZIONI DI SALVATAGGIO	pag.	7
ART. 10 - PREVENZIONE INFORTUNI	pag.	7
ART. 11 - MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO	pag.	8
ART. 12 - VERIFICHE E PROVE PERIODICHE - GENERALITA'	pag.	8
ART. 13 - VERIFICHE E PROVE GIORNALIERE	pag.	8
ART. 14 - VERIFICHE E PROVE SEMESTRALI	pag.	8
ART. 15 - VERIFICHE E PROVE STRAORDINARIE	pag.	8
ART. 16 - MODIFICHE AGLI ORGANI DELL'IMPIANTO	pag.	9
ART. 17 - ISTRUZIONI PARTICOLARI DELLA DITTA COSTRUTTRICE	pag.	9
ART. 18 - PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO	pag.	9
ART. 19 - LIBRO GIORNALE DELL'ASCENSORE	pag.	9
ART. 20 - VISITE ALLE FUNI	pag.	9
ART. 21 - MODALITA' PER IL VIAGGIO	pag.	10
ART. 22 - OPERAZIONI DI SALVATAGGIO	pag.	10
ART. 23 - TRASGRESSIONI	pag.	10
ART. 24 - RECLAMI	pag.	10
PARTE QUINTA - MANOVRA DI SALVATAGGIO	pag.	11





CITTA' DI TREIA (MC)

ASCENSORE INCLINATO "CESARANO Ascensori S.r.l. - Matricola 821"
Collegamento tra il Parcheggio Valchiusa ed il Centro Storico

PAGINA 2 di 12

REGOLAMENTO DI ESERCIZIO

PREMESSA:

L'impianto cui si riferisce il presente regolamento di esercizio, è un ascensore inclinato adibito a pubblico trasporto.

E' gestito dal Comune di TREIA ed ha le seguenti caratteristiche tecniche principali:

• Portata	Persone	13
• Velocità	m/sec.	1,6
• Lunghezza	m.	66,30
• Fermate	n.	3
• Ingressi	n.	1

PARTE PRIMA

Durante l'esercizio dell'impianto in questione sarà reperibile il Personale, che dovrà provvedere in caso di necessità alla manovra a mano, alla manovra di soccorso per inamovibilità della cabina.

L'esercizio dell'impianto dovrà svolgersi nel totale rispetto della vigente normativa specifica del settore degli ascensori in servizio pubblico, nel totale rispetto delle norme di prevenzione degli infortuni ed in sintonia con le disposizioni riportate nel presente regolamento di esercizio.

Questo regolamento deve essere portato a conoscenza di tutto il personale addetto all'impianto.

Le disposizioni riguardanti i viaggiatori devono essere esposte in maniera ben visibile al pubblico.

La sorveglianza dell'impianto in questione compete a:

**MINISTERO delle INFRASTRUTTURE
e dei TRASPORTI**
Direzione Generale Territoriale Nord-Est
Ufficio 8 – Ufficio Trasporti Impianti Fissi di Venezia
Sezione Coordinata di Bologna
Via dell'Industria n. 13
40138 **BOLOGNA**

I funzionari delle predette Autorità di sorveglianza, per quanto attiene alle attribuzioni di loro competenza, hanno libero accesso all'impianto.



**GESTIONE DIREZIONE E PERSONALE****ART: 1 - COMPETENZE ED OBBLIGHI DELL'ESERCENTE:**

Oltre alle competenze ed agli obblighi derivanti dall'atto o dal capitolato di concessione, l'Esercente deve:

- Nominare il Direttore dell'Esercizio (D.E.) dell'impianto, previo nulla osta del competente Ufficio dell'U.S.T.I.F. di competenza (d'ora in avanti l'U.S.T.I.F. di competenza, verrà sempre chiamato Autorità di Sorveglianza ed indicato con la sigla A.S.).
- Individuare il Personale addetto alla sorveglianza e soccorso proprio per l'accertamento dell'idoneità, al Direttore di Esercizio.
- L'Azienda esercente ha l'obbligo di portare a conoscenza del personale tutte le disposizioni che esso deve rispettare.
- Il nominativo del personale e le rispettive mansioni, di cui al precedente punto deve essere comunicato all'A.S..
- Provvedere a tutte le assicurazioni a copertura e salvaguardia del Direttore dell'Esercizio, del Personale di servizio, del Pubblico ed a garanzia di eventuali danni che possano essere subiti dall'impianto ecc.; nonché all'attuazione di tutte le misure antinfortunistiche previste dalla vigente legislazione e/o ordinate dal Direttore dell'Esercizio
- Provvedere affinché siano eseguiti i lavori di manutenzione e di aggiornamento concernenti la sicurezza e la regolarità dell'esercizio; ai materiali di consumo e di ricambio, secondo le prescrizioni del competente Ufficio di Sorveglianza e le richieste del Responsabile dell'Esercizio, ed a tutto quanto necessita per la buona gestione tecnica dell'impianto;
- Comunicare tempestivamente al Direttore dell'Esercizio l'autorizzazione per eventuali modifiche agli orari di servizio, per sospensioni e riaperture dell'esercizio stesso, ecc.
- Apporre all'interno dell'impianto in posizione ben visibile per i viaggiatori tutta la cartellonistica monitorica finalizzata a dare agli stessi le informazioni necessarie ed indispensabile per la fruizione regolare dell'impianto e per evitare incidenti. In particolare dovranno essere apposti cartelli che riportano le seguenti informazioni:
 - a) Il numero massimo di persone che possono prendere posto in ogni cabina;
 - b) L'avviso che in caso di sovraccarico evidenziato da apposito segnale acustico l'impianto non potrà funzionare;
 - c) La dicitura "VIETATO FUMARE".
- Provvedere a comunicare preventivamente all'A.S. gli orari di funzionamento dell'impianto. Qualora per motivi di carattere eccezionale detti orari dovessero essere modificati ovvero per motivi di forza maggiore dovesse essere sospeso l'esercizio dell'impianto stessi, dovrà essere esposto un pubblico avviso in entrambe le stazioni superiore ed inferiore dell'ascensore e dovrà essere data tempestiva comunicazione alla Amministrazione Comunale di Trela.
- Salvo quanto previsto dalle specifiche normative che riguardano il D.E. dell'ascensore, l'Esercente potrà demandare ad appositi Delegati, aventi le capacità necessarie, e previa comunicazione all'A.S. tutti o parte dei compiti inerenti l'esercizio stesso, nonché la responsabilità nei confronti del predetto D.E..

**Art. 2 - ORDINAMENTO DELLA DIREZIONE E DEL PERSONALE**

La Direzione dell'esercizio ed il personale sono ordinati come segue:

- a) DIRETTORE DELL'ESERCIZIO;
- b) SOSTITUTO DEL DIRETTORE DELL'ESERCIZIO;
- c) PERSONALE PREPOSTO ALLA SORVEGLIANZA ed al soccorso.
- d) PERSONALE PREPOSTO ALLA SORVEGLIANZA DEI TV-CONTROLLER.

- Il Personale da adibire al servizio dell'impianto dovrà essere riconosciuto idoneo all'esercizio delle loro mansioni dal D.E., e possibilmente anche dall'A.S.

- Tutto il personale deve essere sottoposto a visita medica secondo i dettami del D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed avere i requisiti richiesti dall'Art. 11 del D.M. 17-09-2014 n. 288.

- I nominativi del Personale, con le rispettive mansioni, devono essere comunicati all'A.S. e parimenti le variazioni devono venire tempestivamente segnalate.

Art. 3 - MANSIONI ED OBBLIGHI DEL DIRETTORE DELL'ESERCIZIO

Il D.E. deve accertarsi della sistematica manutenzione dell'impianto ai fini della regolarità e sicurezza dell'esercizio; egli vi provvede attraverso la Ditta esterna specializzata con cui il Comune di TREIA avrà stipulato opportuna convenzione.

Non ha l'obbligo di risiedere sul posto, ma deve essere comunque reperibile durante il funzionamento dello stesso.

I Suoi obblighi e le Sue responsabilità sono limitati alle attività strettamente connesse con la conduzione dell'ascensore in oggetto e comunque stabilite dal D.M. dei Trasporti del 18 febbraio 2011 (G.U. n. 48 del 28-02-2011)

Il Direttore dell'Esercizio deve essere in possesso del certificato di idoneità per l'espletamento delle funzioni di D.E., per i servizi di pubblico trasporto effettuati mediante impianti funicolari aerei e terrestri della categoria "D" o superiori; rilasciato dal Ministero dei Trasporti - Direzione Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione così come stabilito dal DPR 753 dell'11.07.1980 Art.90.

Il D.E. deve essere nominato dall'Esercente, previo nulla osta dell'A.S. che potrà richiederne la sostituzione in qualsiasi momento.

In caso di rinuncia dell'incarico da parte del D.E. o di una Sua sostituzione da parte dell'Esercente, deve essere dato preavviso motivato all'A.S. almeno 90 giorni prima. Questo termine potrà essere ridotto in caso di comprovata necessità o di tempestive intese.

Il D.E. deve condurre una adeguata sorveglianza dell'impianto e del Personale; in particolare:

- a) deve provvedere a far eseguire tutti i lavori necessari alla buona conservazione dell'impianto anche durante il periodo di inattività;
- b) nel corso delle visite che effettuerà presso l'impianto dovrà accertarsi che tutti gli organi permangano in ordine e funzionino regolarmente, adottando o facendo adottare i provvedimenti necessari ad eliminare difetti o irregolarità, eseguendo a proprio giudizio, o su richiesta dell'Esercente o del SO, le necessarie ispezioni, verifiche e prove;
- c) deve autorizzare esplicitamente con ordine di servizio scritto e datato, ogni eventuale modifica al funzionamento dell'impianto, ritenuta indispensabile ai fini della sicurezza dandone repentina comunicazione al competente ufficio dell'U.S.T.I.F..
- d) accertarsi che siano effettuate regolarmente e con scrupolo le verifiche e prove ordinarie, giornaliere e settimanali, controfirmando i risultati delle prove stesse sul "Libro giornale";
- e) effettuare tutte le verifiche e prove periodiche e, dopo lavori straordinari di manutenzione, ed ogni qualvolta venga prescritto dall'A.S. registrando i risultati in un apposito verbale scritto;





- f) qualora si dovessero verificare incidente o irregolarità nell'esercizio, il D.E. deve ottemperare a quanto stabilito in merito dal D. P. R. 753 dell'11.07.1980;
- g) presenziare tutti i lavori di straordinaria manutenzione a carattere eccezionale;

Il D.E. deve nominare un suo sostituto nei termini stabiliti all'Art. 17 del D.M. dei Trasporti del 18 febbraio 2011 (G.U. n. 48 del 28-02-2011). (Detta nomina non deve comportare costi aggiuntivi per il Comune di TREIA dovendo lo stesso Direttore di esercizio accollarsi ogni onere derivante dalla nomina stessa ovvero da ogni eventuale attività del sostituto).

Art. 4 - MANSIONI ED OBBLIGHI DEL PERSONALE PREPOSTO ALLA SORVEGLIANZA.

- Verificare il corretto funzionamento dell'impianto nel suo complesso dando immediata comunicazione alla ditta manuttrice ed al D.E. di ogni eventuale anomalia e provvedendo alla sospensione dell'esercizio qualora detta anomalia inficasse la sicurezza dei trasportati.
- Eseguire le prescritte verifiche e prove giornaliere ovvero accertarsi che siano effettuate, qualora a dette mansioni fosse stato delegato altro soggetto abilitato.
- Accertarsi che siano eseguite le quotidiane procedure, di apertura mattutina e chiusura serale in sintonia con gli orari fissati dall'esercente Comune di Treia.
- Qualora per motivi di carattere eccezionale gli orari di funzionamento dell'impianto, come stabiliti dall'Esercente, dovessero essere modificati ovvero per motivi di forza maggiore dovesse essere sospeso l'esercizio dell'impianto stesso, dovrà attivarsi affinché sia esposto un pubblico avviso in entrambe le fermate dell'ascensore e dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune di TREIA., ed al D.E.
- Deve collaborare con il Direttore dell'Esercizio per tutte le operazioni di carattere tecnico
- Provvedere al coordinamento delle operazioni di evacuazione di viaggiatori eventualmente intrappolati.
- Conoscere ed osservare tutte le disposizioni del presente regolamento riguardanti le rispettive mansioni, nonché le istruzioni fornite dal Costruttore, dal D.E e le disposizioni emanate dall'A.S..
- In caso di incidente dovrà darne immediata comunicazione al D.E. ed all'Esercente.
-

Art. 5 - MANSIONI ED OBBLIGHI DEL PERSONALE PREPOSTO ALLA SORVEGLIANZA DEI TV-CONTROLLER.

I monitor relativi al TV-Controller dell'ascensore ed i relativi segnali di allarme acustico si trovano presso i locali della Ditta addetta alla video sorveglianza remota.

L'operatore dovrà attenersi alle seguenti specifiche comportamentali:

- Nel momento in cui scatterà l'allarme acustico attivato da un viaggiatore che si trova all'interno della cabina dell'ascensore egli confronterà le immagini del monitor per accertarsi in primis che si tratti di effettivo allarme (e non di anomalia del sistema di segnalazione).
- In ogni caso darà immediata comunicazione dell'accaduto al servizio di pronto intervento della Ditta manuttrice.



PARTE SECONDA
MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

Art. 6 - DISPOSIZIONI NORMALI DI ESERCIZIO

L'ascensore deve essere contraddistinto con apposita targa alfanumerica che ne riporti il N° di matricola U.S.T.I.F.. Essa dovrà essere di immediata percezione anche per il pubblico.

Quando l'impianto è fuori servizio tale indicazione deve essere portata a conoscenza del pubblico con opportuna segnalazione.

Nella sala macchine debbono essere esposte le istruzioni da seguire per l'effettuazione della manovra a mano.

Qualora i normali orari di funzionamento dovessero essere modificati ovvero per motivi di forza maggiore dovesse essere sospeso l'esercizio dell'impianto stesso, dovrà essere esposto al pubblico un avviso in tutte le stazioni dell'ascensore e dovrà essere data tempestiva comunicazione al Comune di TREIA.

Di norma sarà adibito al controllo dell'ascensore un solo AGENTE - SORVEGLIANTE .

Il servizio dell'ascensore in oggetto avrà inizio non appena compiute le verifiche e prove di cui alla parte III^a del presente regolamento..

Art. 7 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI DI ESERCIZIO

La Ditta con cui l'Esercente avrà stipulato contratto per la manutenzione dovrà esplicitamente dichiarare il pronto intervento entro un tempo massimo pari a 30 minuti dall'inoltro della richiesta telefonica.

Una copia degli schemi elettrici, del libro manutenzione e delle istruzioni relative dovrà essere conservata presso la sala macchine dell'impianto.

Una copia del Regolamento di esercizio, del "Libro giornale" delle verifiche e prove periodiche, numerato e predisposto dal D.E. dovrà essere conservata presso la sala macchine dell'impianto..

L'accesso agli armadi elettrici dovrà essere consentito soltanto al direttore dell'esercizio ed alla Ditta manuttrice con apposita chiave. Tali interventi dovranno essere registrati sul "Libro giornale".

Il Personale addetto alla manutenzione dell'ascensore dovrà poter accedere ad ogni componente degli stessi, sempre in condizioni di sicurezza secondo le norme antinfortunistiche e le disposizioni impartite dal D.E..



Art. 8 - DISPOSIZIONI PER CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Se durante il servizio insorgessero inconvenienti tali da far temere pericoli per i viaggiatori o per l'impianto stesso, il Personale addetto alla sorveglianza deve arrestare immediatamente la marcia ed avvertire la ditta manutentrice.

Il Personale non rimetterà in moto l'impianto se prima non avrà chiesto il consenso alla ditta manutentrice.

Qualora l'arresto fosse stato provocato da un guasto tale che non permetta la ripresa dell'esercizio regolare si dovrà provvedere all'eventuale salvataggio delle persone presenti in cabina secondo le modalità più oltre esposte alla parte V^a.

In questo caso il Personale dovrà:

- Avvertire il servizio reperibilità della Ditta manutentrice.
- Avvertire i Vigili del Fuoco a mezzo 115 (se del caso)
- Avvertire il Direttore dell'esercizio

In tali occasioni, il Personale è obbligato a rimanere in servizio oltre il limite dell'orario normale del loro turno, fino a che non siano state evacuate tutte le persone presenti in cabina e, possibilmente, non siano state chiariti i motivi che hanno provocato l'incidente.

Art. 9 - ISTRUZIONI GENERALI PER LE OPERAZIONI DI SALVATAGGIO

Se l'inconveniente che ha dato luogo all'arresto dovesse protrarsi per un tempo eccessivamente lungo, dovranno essere decise entro un quarto d'ora dall'arresto e messe in atto le misure per il soccorso dei viaggiatori.

La decisione spetta al SO, ovvero al manutentore.

Per tali circostanze eccezionali e per le eventuali operazioni di salvataggio, il SO, dovrà attenersi allo speciale piano di salvataggio illustrato nella parte V del presente regolamento.

In tali circostanze non ci saranno limiti di orario, per il personale di servizio, fin quando non sarà stato provveduto completamente all'ultimazione delle operazioni indispensabili.

Art. 10 - PREVENZIONE INFORTUNI

Per quanto concerne la prevenzione degli infortuni sul lavoro del personale addetto all'esercizio l'azienda esercente ha l'obbligo di osservare, in quanto applicabili, le disposizioni generali vigenti, e quelle speciali interessanti gli impianti a fune.

In particolare, L'Esercente (datore di lavoro), i suoi incaricati, ciascuno nell'ambito dei propri obblighi e delle proprie competenze, dovranno attenersi rigorosamente alle norme in vigore.

Inoltre l'Azienda Esercente dovrà ottemperare a tutto quanto disposto nel Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche o integrazioni.





PARTE TERZA

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO - VISITE E PROVE PERIODICHE

Art. 11 - MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Al fine di garantire la buona conservazione ed il regolare funzionamento dell'impianto, la manutenzione deve essere affidata a Ditta abilitata ai sensi della legge 05-03-1990, n. 46 che deve provvedervi a mezzo personale abilitato.

Art. 12 - VERIFICHE E PROVE PERIODICHE - GENERALITÀ

- Le verifiche periodiche sono dirette ad accertare il permanere delle condizioni di efficienza degli organi e degli elementi dai quali dipende la sicurezza e la regolarità di esercizio dell'impianto.
- Esse sono demandate esclusivamente alla Ditta Manutentrice.
- Le prove e le visite periodiche si distinguono in ordinarie e straordinarie.
- Sono ordinarie quelle a scadenza fissa.
- Sono straordinarie quelle dopo lavori straordinari di manutenzione o dopo modifiche all'impianto, quelle prescritte dal D.M. del 02.01.1985 N. 23 (G.U. 31.01.1985, N. 26) o dal D.E..
- Le visite e prove ordinarie semestrali e quelle straordinarie, ricadono sotto la diretta responsabilità del D.E..
- Alle visite semestrali parteciperà, con cadenza triennale, un funzionario del competente Ufficio U.S.T.I.F..
- Il D.E. comunicherà con congruo anticipo la data di espletamento di tutte le visite mensili e/o straordinarie.

Art. 13 - VERIFICHE E PROVE GIORNALIERE

- Attivazione dell' ascensore secondo le indicazioni del costruttore / manutentore.
- Effettuazione di una corsa di prova.
 - In caso di riscontrate anomalie di funzionamento si dovrà avvertire immediatamente la ditta manutentrice e l'esercizio verrà iniziato dopo che l'anomalia sarà stata eliminata.
- Fermo serale secondo le indicazioni del costruttore / manutentore o ente esercente.

Art. 14 - VERIFICHE E PROVE SEMESTRALI

- Per accertare lo stato di conservazione e di funzionamento di tutte le varie parti degli impianti, il D.E. deve eseguire una visita semestrale molto accurata unitamente al Personale ed alla Ditta preposta alla manutenzione degli impianti.
- I risultati delle verifiche e prove semestrali e verranno riportati in apposito verbale di cui verrà inviata copia all'U.S.T.I.F. competente territorialmente ed al Comune di TREIA.

Art. 15 - VERIFICHE E PROVE STRAORDINARIE

A seguito del verificarsi di situazioni eccezionali quali:

- 1) Lavori straordinari di manutenzione o modifica;
- 2) Dopo l'espletamento delle Revisioni come disposto dal Decreto del Ministero dei Trasporti N° 23 del 02.01.1985.
- 3) Ogni volta che venga prescritto dall'Autorità di Sorveglianza.

Il D.E. deve eseguire una visita straordinaria molto accurata, alla presenza del Personale e dell'A.S. che sarà stata preavvertita con un congruo anticipo, per accertare lo stato di conservazione e di funzionamento di tutte le varie parti dell'impianto.

Altevie



A seguito di ciascuna visita straordinaria il D.E. redigerà apposito verbale di cui invierà copia con la dovuta sollecitudine all'A.S. contenente le proprie motivate conclusioni circa l'ammissibilità della prosecuzione dell'esercizio dell'impianto, ovvero alla chiusura dello stesso al pubblico esercizio.

Art. 16 - MODIFICHE AGLI ORGANI DELL'IMPIANTO

Nessuna modifica, anche temporanea, che interessi la sicurezza, può essere apportata dal personale al funzionamento degli organi dell'impianto, se non sia stata previamente autorizzata dal D.E. che prima avrà consultato il Costruttore dell'Impianto, l'Azienda Esercente ed il competente U.S.T.I.F..

Art. 17 - ISTRUZIONI PARTICOLARI DELLA DITTA COSTRUTTRICE

Il costruttore dovrà presentare all'Azienda esercente ed al D.E. un libro di manutenzione dell'impianto.

L'Esercente ne farà copie da mettere a disposizione presso l'impianto.

Se necessari il D.E. chiederà particolari informazioni ed istruzioni alla Ditta Costruttrice dell'impianto, se necessario, per la migliore manutenzione di speciali organi (principalmente per quegli organi contro la cui eventuale rottura non esistono protezioni per evitare danni ai viaggiatori) e per modifiche prescritte dall'A.S..

Art.18 - PRESCRIZIONI TECNICHE DI ESERCIZIO

Le prescrizioni tecniche di esercizio sono contenute nel libro di "Uso & manutenzione" fornito dal Costruttore che, allegato al presente regolamento, ne forma parte integrante e contestuale regolamenta tutte le attività di manutenzione dell'impianto.

L'accesso al quadro elettrico di comando è consentito soltanto al personale della Ditta addetta alla manutenzione, ed al D.E..

Ogni intervento della predetta Ditta dovrà essere riportato in apposito rapporto rilasciato dalla stessa Ditta manutentrice.

Art.19- LIBRO GIORNALE DELL'ASCENSORE

I risultati delle verifiche e prove giornaliere, nonché le anomalie riscontrate ed i provvedimenti adottati, saranno annotati sul relativo "Registro giornale" debitamente firmato dal Direttore di Esercizio.

Il Registro giornale deve essere tenuto a disposizione dell'Autorità di sorveglianza, presso la cabina di comando dell'impianto.

Art.20- VISITE ALLE FUNI

Le funi potranno essere mantenute in esercizio fino a quando il grado di stabilità non risulti inferiore a quanto stabilito dal costruttore ed indicato nel libro di "Uso & manutenzione".

La sostituzione delle funi deve essere comunicata dal competente ufficio dell'U.S.T.I.F..



PARTE QUARTA

DISPOSIZIONI PER I VIAGGIATORI

Art.21- MODALITÀ PER IL VIAGGIO

I viaggiatori sono tenuti a rispettare le istruzioni indicate dagli appositi cartelli monitori affissi nelle cabine o nelle immediate vicinanze degli accessi.

E' vietato l'uso dell'ascensore a persone in palese stato di ubriachezza.

E' vietato trasportare sostanze infiammabili, urticanti o comunque pericolose.

E' consentito il trasporto di cani purché tenuti a guinzaglio. Si consiglia di trasportare cani evitando la promiscuità, i cabina, con altri viaggiatori oltre il proprietario.

Bambini di età inferiore di anni dodici debbono essere accompagnati.

In cabina è assolutamente vietato fumare.

Art.22- OPERAZIONI DI SALVATAGGIO

Per le eventuali operazioni di soccorso attenersi a quanto riportato alla parte V^A del presente regolamento.

Le disposizioni che riguardano i viaggiatori saranno portate a conoscenza del pubblico a mezzo di affissioni visibili.

Art.23 - TRASGRESSIONI

I trasgressori a quelle disposizioni, regolarmente portate a conoscenza del pubblico, la cui inosservanza può arrecare serio pregiudizio all'incolumità dei viaggiatori o danno all'impianto, saranno deferiti all'Autorità giudiziaria.

Art.24 - RECLAMI

I reclami dei viaggiatori devono essere inviati ai seguenti indirizzi:

COMUNE DI TREIA
Ufficio Tecnico Settore Lavori Pubblici -
Ambiente - Servizi Tecnici e Manutentivi
Piazza della Repubblica, 2
62010 **TREIA** - (Macerata)

con le complete generalità ed il preciso indirizzo del reclamante.
I reclami anonimi non saranno presi in considerazione.

Art.25 - PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO

- 1) In sala macchine dovrà essere conservato:
 - manuale d'uso e manutenzione;
 - schemi elettrici;
 - regolamento di esercizio;

ALTEVE

Il contenuto del presente documento, in ogni sua parte, è di proprietà della ALTEVE S.r.l. - Società di ingegneria che si riserva tutti i diritti sanciti dalle leggi. Nessuna parte di esso può essere riprodotta, trasmessa, trascritta, memorizzata in un sistema di qualsiasi genere, senza la previa autorizzazione scritta da parte della proprietaria.

Aggiornamento 14 dicembre 2017



-
- libro giornale.
- 2) L'accesso agli armadi elettrici, dovrà essere consentito in condizioni di sicurezza, secondo le norme antinfortunistiche, soltanto al personale addetto alla manutenzione e al Direttore d'Esercizio.
 - 3) L'ascensore dovrà essere chiuso al pubblico esercizio in caso di condizioni meteorologiche avverse (neve, ghiaccio, vento).
 - 4) La via di corsa e la scala di emergenza dovranno essere mantenute sgombre;
 - 5) L'ascensore dovrà essere chiuso al pubblico esercizio in caso di mal funzionamento del sistema di video sorveglianza, salvo presidio con personale presso gli sbarchi dell'impianto.





PARTE QUINTA

PRESCRIZIONI SPECIALI AGGIUNTIVE AL REGOLAMENTO DI ESERCIZIO

MANOVRA DI SALVATAGGIO

Per quanto attiene la manovra da effettuarsi per evacuare l'impianto nel caso di guasto dell'ascensore con fermata della cabina non a livello delle porte di piano, si rimanda all'esame delle specifiche modalità fissate dal costruttore e contenute nel "LIBRO DI USO E MANUTENZIONE" in dotazione all'impianto.

Inoltre in caso di guasto tecnico con intrappolamento di viaggiatori nella cabina il Personale dovrà immediatamente:

- Avvertire il servizio reperibilità della ditta manutentrice
- Avvertire il Comune di TREIA (MC)
- Avvertire i Vigili del Fuoco a mezzo 115
- Applicare in corrispondenza degli accessi il cartello "FUORI SERVIZIO".
- Attivarsi per il riallineamento al piano della/e cabina/e (se possibile).

Se non sarà possibile riportare a piano la cabina il sorvegliante si comporterà nel modo qui di seguito descritto:

• Allerterà i Vigili del Fuoco.

• Provvederà ad azionare il pulsante di "STOP" presente nella sala macchine, in modo da evitare ogni possibile movimento accidentale della cabina.

- Raggiungerà la cabina stessa servendosi della scala di soccorso che costeggia tutta la via di corsa.
- Raggiunta la cabina, previa rimozione del settore di parapetto corrispondente alla porta di emergenza di cui la stessa è provvista, la aprirà fruendo dell'apposita chiave che avrà avuto cura di prelevare dalla sala macchine.
- A questo punto farà uscire gli occupanti e li accompagnerà presso l'uscita superiore o inferiore secondo la posizione di arresto della cabina.
- In quest'ultimo frangente sarà aiutato dai Vigili del Fuoco e dal personale del Comune.

Se, raggiunta la cabina, il Personale addetto verificherà che all'interno della stessa ci sono passeggeri "diversamente abili", allerterà immediatamente il Servizio Sanitario "118" se del caso.

Una volta che tutti gli occupanti della cabina saranno stati riportati sulla pubblica via, lo stesso Personale addetto provvederà ad:

- Avvertire il Direttore dell'esercizio dell'accaduto.
- Annotare sul "Libro giornale l'accaduto".

L'esercizio dell'impianto potrà riprendere soltanto dopo che la ditta manutentrice avrà eliminato il guasto che ha causato l'arresto e verificata la perfetta funzionalità dell'impianto nel suo complesso.





L'ESERCENTE:

[Handwritten signature]

IL DIRETTORE DELL'ESERCIZIO
 Dott. Ing. Marco RINALDI

[Handwritten signature]
 DOTT. ING. MARCO RINALDI
 N. 385

L'AUTORITA' DI SORVEGLIANZA PER APPROVAZIONE: **VISTO:** si rilascia il nulla
 osta ai sensi della nota
 n. ~~26786~~ in data **27 DIC. 2017**

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE
 U.S.T.I.F. di Bologna

[Handwritten signature]



IL PERSONALE PER PRESA VISIONE:

VISTO: si approva ai sensi dell'art. 102
 D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753



P.F. Trasporto Pubblico Locale,
 Logistica e Viabilità
 Dirigente
 Dott. ss. Letizia Casonato

[Handwritten signature]





INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
ASCENSORI E MONTACARICHI



COMUNE DI TREIA (MC)

**Lavori di realizzazione attracco meccanizzato
tra il parcheggio Valchiusa ed il Centro Storico.**

PIANO DI SOCCORSO AGLI UTENTI INTRAPPOLATI IN CABINA IN CASO DI GUASTO DELL'IMPIANTO LUNGO LA VIA DI CORSA

LA DITTA INSTALLATRICE

LA DITTA COSTRUTTRICE

CESARANO ASCENSORI s.r.l.

HYDROGEO s.r.l.

HYDROGEO s.r.l.
Via Firenze n. 8
01020 Montefiascone (VT)
P. IVA n. 0191500312

Via dell'Industria 4 - 60020 POLVERIGI (AN)
E-mail: cesarano.r@virgilio.it

P. IVA/CF :02309479421

Tel/Fax 071/908702

PIANO DI SOCCORSO PER IL RECUPERO DEI PASSEGGERI IN CASO DI IMMOBILIZZO DELLA CABINA

(lett. e, c.2, art. 3 D.M. 11/01/2010)

Nel caso in cui la cabina dell'impianto si blocchi e non sia consentita l'uscita dei passeggeri, il proprietario o la persona da esso autorizzata deve effettuare la manovra manuale di emergenza come descritto nel manuale d'uso previo distacco della alimentazione elettrica ed avendo preso tutte le opportune precauzioni di sicurezza.

Nel caso in cui non sia possibile spostare la cabina per mezzo dalla manovra a mano a causa di un blocco meccanico, il soccorritore della organizzazione di manutenzione o il personale dei VV.F. provvederà a far uscire i passeggeri attraverso la porta di emergenza, avendo cura di portare con se le cinture addominali anticaduta disponibili nel locale macchina.

La porta di emergenza è dotata di serratura con apertura esclusivamente dall'esterno ed azionabile quindi solo dal personale addetto al soccorso; è inoltre provvista di un contatto elettrico che, in caso di apertura o di guasto della serratura durante la normale corsa della cabina, interrompe comunque l'alimentazione elettrica alla macchina di trazione dell'impianto, qualora questa non fosse già distaccata.

L'apertura della porta consente ai passeggeri di uscire sull'apposita scala di emergenza parallela alla via di corsa.

L'operazione deve avvenire con l'aiuto del manutentore che presterà assistenza per agevolare l'uscita dalla cabina dei passeggeri al massimo due alla volta; non appena sulla scala egli dovrà assicurarli con il gancio a moschettone delle cinture addominali anticaduta alla apposita fune in acciaio predisposta sulla ringhiera della scala ed accompagnarli all'uscita più vicina (è preferibile far percorrere la scala nel verso di salita, anche se più faticoso, per evitare il senso di vertigine).

Nel caso di soccorso di un passeggero con disabilità motoria, almeno due soccorritori della organizzazione di manutenzione, o meglio il personale dei VV.F., dovranno procedere alle operazioni muniti di apposita barella in plastica (a cesto o tipo taboga in dotazione ai VV.F.) da agganciare con idonee corde, assicurandovi il passeggero e trasportandolo a braccia lungo la scala o facendo eventualmente scivolare con cautela la barella sui gradini.